

**Delibera n. 244**

Roma, 30 luglio 2014

**IL COMITATO DI GESTIONE**

Nella riunione odierna con la partecipazione del Direttore dell’Agenzia Dr. Giuseppe Peleggi, che lo presiede, e dei componenti del Comitato Dr. Giuseppe Chinè, Dr. Mario Vittorio Mancini e Dr. Luigi Magistro;

Presenti per il Collegio dei revisori dei conti il Dr. Eduardo Petroli, Presidente del Collegio, e la Dott.ssa Federica Silvestri, membro effettivo del Collegio;

Vista la delibera n. 241 del 28 aprile 2014 con la quale questo Comitato di gestione ha espresso parere favorevole in ordine all’incremento (da 334 a 336) delle dotazioni organiche del personale dirigenziale dell’Agenzia delle dogane dei monopoli in ragione di quanto previsto dall’articolo 1, comma 463, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che dispone: *“Nell’ambito del processo di riorganizzazione delle agenzie fiscali previsto dall’articolo 23-quater del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, sono istituite, a invarianza di spesa, due posizioni dirigenziali di livello generale presso l’Agenzia delle dogane e dei monopoli, con la contestuale soppressione di due posizioni dirigenziali di analogo livello presso l’Agenzia delle entrate.”*;

Considerato che la Direzione centrale personale e organizzazione ha dovuto conseguentemente condurre le attività di analisi utili a definire le modifiche organizzative e gestionali da attuare in ragione di detto incremento, tenendo conto sia dell’attuale assetto sia di quanto previsto dal piano triennale di riforma adottato a seguito dell’incorporazione dell’ex AAMS e in vista degli impegni internazionali cui questa Agenzia è chiamata nell’ambito della Presidenza italiana dell’Unione europea (cfr. delibere di questo Comitato di gestione n. 196 del 20 marzo 2013 e n. 210 del 21 maggio 2013);

Considerato che le modifiche organizzative e gestionali così definite, portate all’attenzione di questo Comitato in data odierna, attengono alla soppressione / creazione / trasformazione di talune strutture di vertice;

Considerato che in vista dell’attuazione di tali modifiche, vanno pianificate attentamente anche le attività preordinate alla copertura delle nuove posizioni dirigenziali di prima fascia;

Considerato che l’Agenzia ha ritenuto di procrastinare fino alla stesura (e approvazione) del nuovo piano triennale di riforma anche le scelte riguardanti la copertura definitiva delle tre strutture di vertice i cui responsabili sono stati collocati a riposo nei mesi di giugno e luglio del corrente anno;

Considerato che dette tre strutture di vertice sono la Direzione centrale antifrode e controlli, la Direzione interregionale per l’Emilia Romagna e le Marche e la Direzione centrale coordinamento Direzioni territoriali (le prime due resesi vacanti il 1° luglio 2014 e l’ultima il 1° giugno 2014);

Considerato che il dott. Giovanni Bocchi, già Direttore della Direzione centrale antifrode e controlli, è stato collocato a riposo per limiti di età, mentre l’ing. Pietro Alidori, già Direttore della Direzione interregionale per l’Emilia Romagna e le Marche e il dott. Antonio Tagliaferri, già Direttore della Direzione centrale coordinamento Direzioni territoriali, sono stati collocati a riposo a seguito di dimissioni presentate rispettivamente il 31 marzo 2014 e il 16 aprile 2014;

Considerato che per garantire la corretta gestione delle tre strutture di vertice interessate, l’Agenzia delle dogane e dei monopoli ha adottato in via d’urgenza e nelle more dell’acquisizione del parere di questo Comitato di gestione le seguenti scelte gestionali:

- a decorrere dal 13 giugno 2014, con atto prot. 63286 del 13 giugno 2014, la conduzione della Direzione centrale coordinamento Direzioni territoriali è stata affidata *ad interim* al dirigente di prima fascia dott. Fabio CARDUCCI, fermo restando l’incarico di Direttore della Direzione centrale accertamento e riscossione;
- a decorrere dal 14 luglio 2014, con atto prot. 72769 dell’11 luglio 2014, la conduzione della Direzione interregionale per l’Emilia Romagna e le Marche è stata affidata *ad interim* al dirigente di prima fascia dott.

Gianfranco BROSCO, fermo restando l'incarico di Direttore della Direzione interregionale per la Toscana, la Sardegna e l'Umbria;

– a decorrere dal 2 luglio 2014, con atto prot. 73971 del 2 luglio 2014, il Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha avocato a sé la conduzione della Direzione centrale antifrode e controlli;

Considerato che ai sensi dell'articolo 19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura della posizione da ultimo menzionata è stato già perfezionato l'avviso prot. 15669 del 2 luglio 2014, pubblicato il 4 luglio 2014) che contempla le quattro strutture di vertice – Direzione centrale antifrode e controlli, Direzione centrale amministrazione e finanza, Direzione centrale tecnologie per l'innovazione e Ufficio centrale audit interno – che potevano già considerarsi escluse dalle modifiche organizzative in corso di elaborazione;

Considerato che per la copertura della Direzione centrale coordinamento Direzioni territoriali e della Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche, così come per tutte le strutture di vertice interessate dalle modifiche organizzative da portare all'attenzione di questo Comitato di gestione, l'*iter* procedurale preordinato all'individuazione del responsabile verrà avviato non appena definiti i nuovi assetti organizzativi e gestionali, previa effettuazione, tramite avviso, della pubblicità dei posti vacanti e disponibili ai sensi dell'articolo 19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 6, comma 1, lett. d) dello Statuto dell'Agenzia;

Visto l'art. 7, comma 1, lett. b) dello Statuto dell'Agenzia

## **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole circa le scelte gestionali menzionate in premessa, adottate ai fini della temporanea conduzione della Direzione centrale coordinamento Direzioni territoriali, della Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche e della Direzione centrale antifrode e controlli.

I Componenti

Giuseppe Chinè

Mario Vittorio Mancini

Luigi Magistro

Il Presidente

Giuseppe Peleggi